

CORMONS. PROSSIMA L'APERTURA DI UNA NUOVA SEDE DELL'ASCOM

## Traini attacca Zorogniotti: su Enologia solo campanilismo

**CORMONS** «Sono costretto mio malgrado a tornare ancora una volta sul dibattito innescato sul futuro del corso di laurea in Enologia della Facoltà di Agraria a Cormons. Negli ultimi giorni sono stati davvero tanti i commenti approssimativi su quanto da me espresso durante l'annuale convegno Ascom "Gorizia domani e il terziario in città"».

Inizia così una nota del presidente dell'Ascom Pio Traini che risponde a Oscar Zorogniotti, altro esponente dell'associazione commercianti.

«Nel corso del mio intervento, dal quale si è scatenata una discussione francamente molto sterile, ho semplicemente fatto riferimento al possibile abbandono del suddetto corso dal comune cormonese a causa dell'investimento troppo ingente che opere di adeguamento strutturale richiederebbe. Se, e ripeto se, ciò dovesse avvenire, ho proposto la sede di villa Ritter come possibile alternativa, una soluzione in grado di assicurare la prosecuzione dell'attività nella sua sede più naturale, nel nostro Collio,

e senza impegno di ulteriori risorse finanziarie».

Ma ecco l'affondo: «Mi rammarica soprattutto che proprio un membro di giunta Ascom, per di più presente al convegno, contribuisca con il suo intervento a spostare la discussione su un piano diverso da quello originario. Non capisco proprio certi commenti fatti attraverso i media locali che fanno scivolare un così importante discorso su una mera questione di campanilismo. Un atteggiamento che non mi appartiene e lo dimostra la

mia volontà, nonostante un periodo non di certo facile, di acquistare a Cormons una nuova sede Ascom per dare maggiore supporto al commercio locale. Un investimento molto importante che dimostra quanto la mia presidenza sia vicina alle vicissitudini del mandamento cormonese».

Traini auspica che d'ora in avanti le discussioni su Enologia attengano a temi più importanti e «non a banali risentimenti o ricerca di visibilità di chi non ragiona sull'importanza del corso nella sua complessità».



La sede cormonese del corso di laurea in Enologia